



Ministero dell'Istruzione

DIREZIONE DIDATTICA STATALE

CASTEL S. PIETRO TERME (BO)

Piazza A. Costa n. 6 tel. 051/94.11.77 telefax 051/94.39.42

C.F.: 82003710371

Prot. 938/B15

Castel San Pietro Terme, 11/02/2016

PROGRAMMA ANNUALE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016

Relazione del Dirigente Scolastico

sul Programma Annuale per l'E.F. 2016 da proporre alla Giunta Esecutiva, da trasmettere al Consiglio di Circolo per la conseguente deliberazione, da proporre ai Revisori dei conti

Dirigente scolastico : **Prof.ssa Silvana Di Caterino**

Direttore S.G.A.: **Dott.ssa Annabella Alfi**

La presente relazione viene presentata al Consiglio di Circolo in allegato al PROGRAMMA FINANZIARIO per l'anno 2016 in ottemperanza alle disposizioni impartite dal D. Lgs n. 279/97; dal D. Lgs n.165/01, art.25; dal D.I. 1 Febbraio 2001 n. 44 "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.57 del 9 marzo 2001); dal D.M. n.21 del 14 marzo 2007; dalla C.M. n.151 del 15 marzo 2007 e successive circolari esplicative, dalla nota prot. n.13439 del 11/09/2015 e dalla nota prot. n. 1115 del 01/02/2016.

1 - Premessa

Questa relazione rappresenta un documento teso ad illustrare gli obiettivi da realizzare e la destinazione delle risorse coerentemente con le previsioni del piano dell'Offerta Formativa 2015-2016.

Per determinare le somme riportate nel Programma Annuale, si è pertanto fatto riferimento agli elementi di seguito riportati.

2 - Dati sul Circolo

L'analisi dei dati descrittivi di codesta Direzione Didattica rileva la complessità del Circolo per numero di alunni (944) che frequentano i 6 plessi (3 di scuola dell'infanzia – 1 plesso di scuola dell'Infanzia presenta da tre anni una sezione "staccata" presso il Nido dell'Infanzia comunale "Girotondo" – e 3 di primaria), inseriti in due diversi Comuni (Castel S. Pietro Terme. per 5 plessi e Casalfiumanese per il sesto). In tale scenario, la riduzione del numero dei docenti e dei collaboratori scolastici conseguente all'applicazione della Legge n.133/08 e dei regolamenti attuativi ha comportato, negli anni, una riorganizzazione delle risorse umane piuttosto complessa e onerosa per tutto il personale, con mobilità da un plesso all'altro per il completamento orario.

Sintetizzando più dettagliatamente, i precisi dati relativi a questa istituzione scolastica sono i seguenti:

(Dati di riferimento: 15 ottobre 2015)

- *Numero e denominazione scuole*

- 3 plessi scuola dell'infanzia

"Ercolani" via Scania n.281/a	n. 6 sezioni
"Rodari" via di Vittorio n.30	n. 5 sezioni
San Martino in Pedriolo Via Calcina n.8	n. 1 sezione (questo plesso è l'unico situato nel Comune di Casalfiumanese)

- 3 plessi scuola primaria

"Albertazzi" Piazza A.Costa n.6	n. 10 classi di cui 6 classi a tempo scuola 30 ore + mensa e 4 classi a 27 ore + mensa; attività extrascolastiche a pagamento, organizzate dall'Ente Locale
"L. Sassatelli" via Machiavelli n. 107	n. 14 classi a tempo scuola 40 ore + 1 classe a 27 ore + 20 ore tratte dalle ex compresenze
"Don Milani" via S.Biagio n. 4186 Poggio	n. 5 classi tempo scuola 30 ore + flessibilità oraria fino a 40 ore con attività organizzate dall'Associazione Genitori "Don Milani"

- *Numero allievi **944** di cui*

- **279** scuola dell'infanzia
- **665** scuola primaria
di cui **23** disabili;
sono altresì presenti alunni immigrati, di etnie diverse, così distribuiti:
128 alunni scuola primaria
66 bambini scuola infanzia
totale **194** alunni stranieri

- *Numero docenti: **91***

- **29** scuola dell'infanzia
di cui :
25 posto comune di cui **1 spezzone orario** a completamento di part-time di 15 ore
1 sostegno
17,30 ore R.C.
- **62** scuola primaria
di cui:
48 posto comune + **1 spezzone orario (11 ore)**
7 sostegno di cui 1 part- time + 20 ore +11 ore + 12 ore di completamento
2 R.C. + 4 ore

- *Numero unità segreteria: **6** e precisamente*

- direttore SGA
- 5 assistenti amministrativi

*Numero collaboratori scolastici: **18** di cui 1 a completamento orario su 3 part-time di cui un'unità destinata a "mansioni ridotte"*

3 - Situazione edifici e adempimenti D.lgs n.81/08

L'obiettivo della sicurezza all'interno degli edifici è assolutamente prioritario; particolare attenzione è stata rivolta all'accertamento delle situazioni in essere al fine di pervenire ad una soluzione totale o parziale (ove possibile).

Con riferimento al personale, nel 2012 si è adempiuto agli obblighi di informazione ed un ulteriore richiamo, per il nuovo personale presente, è stato effettuato nell'a.s. 2013/2014. E' prevista la consegna dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) ai Collaboratori scolastici, una volta esaurita la scorta di quelli consegnati nel 2012, in particolare, le Schede di Sicurezza dei prodotti di pulizia pericolosi. Un ulteriore preposto è stato formato nell'anno 2014. Nell'anno finanziario 2013 si è tenuta la formazione per la sicurezza dei lavoratori (8 ore) e quella della RLS (32 ore), che, nell'anno 2014 ha effettuato le 8 ore di aggiornamento. Nell'anno 2013 sono stati formati ulteriori 12 addetti antincendio (di cui 7 ATA e 5 docenti), oltre a provvedere ai vari aggiornamenti del personale già formato; nel 2014 sono stati formati 10 docenti e 1 ATA addetti al primo soccorso e si è provveduto ai vari aggiornamenti del personale già formato. Nel mese di novembre 2015 sono stati effettuati corsi di aggiornamento antincendio per 13 docenti, corsi di aggiornamento primo soccorso per 15 docenti e aggiornamento per la docente RLS. Sono in programmazione per quest'anno scolastico corsi di formazione: generale (16 partecipanti), specifica (16), specifica per docenti di sostegno, collaboratori scolastici (10); aggiornamento primo soccorso (1 docente), aggiornamento addetto antincendio (1 docente) e accertamento idoneità tecnica addetto antincendio (4 docenti). Già da diversi anni sono state formate squadre bis di primo soccorso ed antincendio per avere costantemente presente personale formato durante l'intero orario scolastico. L'Organigramma della Sicurezza di ciascun plesso è stato aggiornato ed esposto nei corridoi, essendo inserito all'interno del Piano di Emergenza. La segnaletica relativa alla tutela della salute dei non fumatori, con i responsabili di plesso incaricati di vigilare sul rispetto delle disposizioni previste dalla normativa, è affissa nei locali dei diversi plessi.

Con riferimento agli adempimenti relativi al D.lgs.196/03, codice Privacy, si è attivata tutta la procedura necessaria predisponendo l'organigramma per le nomine dei responsabili e degli incaricati. Si è ottemperato agli adempimenti previsti dal "Regolamento recante identificazione dei dati sensibili e giudiziari trattati e delle relative operazioni effettuate dal MPI", D.M n.305 del 7 /12/2006.

Con riguardo agli edifici scolastici, sono state individuate priorità, comunicate all'amministrazione comunale insieme alla quale sono state esaminate, per attuare interventi di ristrutturazione, adeguamento ed ampliamento.

Relativamente all'edificio del plesso "Albertazzi", nell'estate 2007 sono stati completati i lavori di adeguamento alla normativa antincendio e di ristrutturazione. Nel corso del 2009 sono stati realizzati alcuni interventi di manutenzione resisi necessari per la presenza di umidità nel seminterrato. In seguito al sopralluogo effettuato in data 17 marzo 2010 da un Ispettore Tecnico del Comando dei VVF di Bologna, il Comune ha provveduto ad ulteriori lavori. Successivi interventi, finalizzati alla messa a norma necessaria al rilascio delle certificazioni richieste dalla normativa, sono stati effettuati nei mesi di novembre-dicembre 2012, a seguito delle prescrizioni del Comando VVF, conseguenti al sopralluogo effettuato da un Ispettore Tecnico del Comando dei VVF di Bologna in data 11 ottobre 2012 e nel mese di novembre 2013, a seguito del sopralluogo effettuato da un Ispettore Tecnico del Comando dei VVF di Bologna in data 14 novembre 2013. Si è inoltre provveduto ad adibire un bagno precedentemente ad uso degli adulti per gli alunni, al fine di garantire il rispetto delle dovute norme igieniche. Nell'estate 2014, infine, l'intero edificio è stato provvisto di un impianto elettrico a norma.

Il plesso della scuola dell'infanzia di via di Vittorio è di recente costruzione, ma da alcuni anni sono state evidenziate situazioni di criticità, per la presenza di crepe e di altri problemi causati da un possibile movimento del terreno sottostante un'ala della scuola. Nel 2008 e nel 2009, durante il periodo estivo, sono stati effettuati lavori di rafforzamento delle fondazioni, che hanno dato risultati soddisfacenti, a parere dei tecnici comunali. La situazione dell'edificio è attualmente monitorata, specie per quanto riguarda il presentarsi di nuove crepe. Probabilmente a causa della forte siccità dell'estate 2012, le crepe sono divenute più numerose. Ciò è stato segnalato all'Ufficio tecnico del Comune che ha provveduto a fare due sopralluoghi in data 12 settembre 2012 e 7 ottobre 2012. Relativamente al primo di essi, la risposta inviataci è quella di crepe "storiche" che si verificano puntualmente ogni anno su pareti divisorie non portanti per motivi relativi a variazioni del terreno. Un intervento è stato comunque effettuato su di una crepa in "diagonale" presente sui muri dell'ala sud dell'edificio (sezione F). Anche negli anni scolastici 2013/14, 2014/15 e 2015/16 si sono ripresentate nuove crepe; alcune di esse hanno determinato il distacco delle piastrelle del bagno prospiciente alla sez.F. La situazione specifica, congiuntamente a tutte le criticità

emerse in seguito ai sopralluoghi effettuati con l'RSPP di Istituto sono state puntualmente segnalate all'Ufficio Tecnico del Comune. Nel mese di settembre 2015, pertanto, sono state chiuse grosse crepe nell'ala sud della sezione F; alla fine di novembre si è verificato un guasto all'impianto dei termosifoni: sono stati effettuati lavori di scavo nel giardino a sud dell'edificio e interventi su tutti i termosifoni dello stesso. In questa occasione i tecnici del Comune hanno valutato la necessità di un intervento per rinforzare la tenuta del terreno sotto l'ala sud, che al momento non è stato, ancora, effettuato. Si è inoltre richiesto al Comune l'aggiornamento della planimetria dell'edificio con la destinazione d'uso, che è stata fornita nell'immediato.

Il plesso della scuola dell'infanzia di via Scania, dopo una serie di ristrutturazioni e messe a norma di alcuni impianti succedutisi negli anni, ha ottenuto il Certificato di Conformità Antincendio nell'ottobre 2012. Le precise criticità dell'edificio sono comunque state segnalate anche quest'anno all'Ufficio Tecnico del Comune.

Anche nel plesso di San Martino, ubicato nel Comune di Casalfiumanese, sono stati effettuati lavori di consolidamento delle strutture nel corso dell'estate 2009. Nonostante ciò, è stata riscontrata la presenza di crepe, che, a partire da maggio 2013 sono vistosamente aumentate in numero e in ampiezza. Questo assai preoccupante aspetto è stato segnalato innumerevoli volte all'Ufficio tecnico del Comune e al Sindaco, ricevendo, sino all'estate 2014, solo informali rassicurazioni verbali. A luglio 2014 (Nota Prot. 4416 del 16/07/2014), il responsabile del settore dell'Ufficio Tecnico Associato (U.T.A) del Nuovo Circondario Imolese ha stilato una dichiarazione statica relativa alla scuola di San Martino in Pedriolo attestando che, al momento, l'edificio è staticamente idoneo all'uso per cui è destinato.

La scuola "L.Sassatelli" è stata interessata, durante la chiusura estiva, nelle estati 2007, 2008 e 2009 da alcuni interventi di manutenzione straordinaria per il recupero e l'ampliamento di alcuni spazi destinati all'allestimento di nuove aule, resesi necessarie per il continuo incremento della popolazione scolastica. Nell'a.s. 2011-2012 interventi sono stati effettuati anche per la ristrutturazione della parete esterna e del seminterrato. Nell'estate 2012, poi, verificato il cospicuo aumento della popolazione scolastica che, rispetto agli anni precedenti, ha comportato la presenza di una classe aggiuntiva, sono stati eseguiti lavori di revisione degli spazi interni finalizzati al cambio di destinazione d'uso dei locali. Al momento l'edificio è occupato in ogni suo spazio; le aule un tempo adibite a laboratori sono occupate da classi; gli alunni disabili hanno spazi esigui in cui poter seguire un percorso personalizzato. La preoccupante situazione di affollamento rende necessario un ampliamento strutturale dell'edificio.

Nella scuola "Don Milani" di Poggio, dopo una serie di rinvii, nei primi mesi del 2009 sono stati realizzati lavori di manutenzione e di rifacimento del manto di copertura della palestra. Poiché, inoltre, a seguito delle forti nevicate del febbraio 2012, rilevanti infiltrazioni di acqua dal tetto avevano reso inagibili alcuni locali della scuola, si è provveduto ad effettuare un intervento di impermeabilizzazione del coperto dell'edificio. Il 13 ottobre 2015, il referente per la sicurezza ha rilevato una significativa infiltrazione d'acqua nel pannello del soffitto dell'auletta-sala di lettura attigua all'aula di informatica, ubicata al primo piano dell'edificio e un'ulteriore infiltrazione d'acqua in un pannello del soffitto di un'aula (classe IV), sempre ubicata al primo piano dell'edificio. Si è, prontamente, provveduto a segnalare le infiltrazioni all'ufficio tecnico che in breve tempo ha provveduto a far sostituire i pannelli usurati.

Il 21 e 26 ottobre 2015 sono stati effettuati sopralluoghi nei diversi edifici della scuola primaria e della scuola dell'infanzia in presenza della scrivente e del RSPP, con l'obiettivo di stilare un piano della valutazione dei rischi che tenga conto dello stato di fatto attuale degli edifici e di stabilire delle priorità in ordine agli interventi di competenza dell'ente proprietario e della istituzione scolastica. Quanto emerso dai rilievi è stato prontamente comunicato agli Uffici tecnici del Comune di Castel San Pietro Terme e di Casalfiumanese. Il 18 novembre 2015 si è tenuta la Riunione Periodica per la sicurezza, di verifica e programmazione.

Anche in questo anno scolastico, sono state richieste le certificazioni di legge necessarie, al momento non ancora fornite dall'Amministrazione comunale.

Nell'anno 2014 i plessi Albertazzi, Sassatelli, Ercolani e Rodari sono stati oggetto degli interventi previsti dal programma "Scuolebelle" del MIUR finalizzato a finanziare interventi di piccola manutenzione, decoro, etc. Per la gran parte, i lavori effettuati sono stati indirizzati all'imbiancatura degli spazi interni, dei termosifoni, degli infissi e di piccole porzioni di muri esterni degli edifici. Nei prossimi mesi dovranno essere effettuati dei lavori, sempre riferibili al programma "Scuole belle", al plesso Don Milani.

4 - Contesto territoriale e rapporti istituzionali, socio - economici - culturali

Il circolo è inserito in una realtà socio-economico multiforme a seconda dei vari plessi, ma, complessivamente, di buon livello. Sono presenti attività artigianali, commerciali e manifatturiere, accanto ad aziende agricole. Di rilievo lo stabilimento termale. Nel territorio sono inoltre presenti diversi tipi di servizi connotati da un buon livello di funzionalità. Numerose anche le attività e le iniziative finalizzate all'occupazione del tempo libero in forma organizzativa.

Negli ultimi anni la popolazione di Castel S. Pietro ha subito un incremento demografico che ha comportato l'insediamento di numerose famiglie, molte delle quali di cittadinanza non italiana. La domanda di inserimento dei bambini nella scuola dell'infanzia è stata spesso superiore alle possibilità di accoglienza da parte della Direzione Didattica. Nell'a.s. 2013/2014 è stato possibile soddisfare pressoché tutte le richieste grazie ad un incremento di organico e la possibilità di creare una nuova sezione e l'incremento numerico delle sezioni senza alunni disabili (n. alunni pari a 28). Negli a.s. 2014/2015 e 2015/16 il numero di alunni per sezione è stato riportato ad una media di 24-25, dal momento che i nuovi entrati non sono stati così numerosi e molti sono stati i bambini che hanno lasciato la scuola dell'infanzia per iscriversi alla scuola primaria. Nella scuola primaria, di frequente, la richiesta non riesce ad essere soddisfatta relativamente alla specifica organizzazione oraria. Nel corso dell'anno scolastico si accolgono comunque richieste d'iscrizione alla scuola primaria di bambini stranieri che si trasferiscono da altre scuole o provengono dal loro Paese d'origine, anche per ricongiungimento familiare. Compatibilmente con le risorse finanziarie, la scuola predispone progetti specifici con personale esterno (mediatrici/ori e alfabetizzatrici/ori), al fine di facilitare la comunicazione con le famiglie degli alunni. A tal proposito, si segnala l'importanza del ruolo facilitatore vicendevole svolto dalle famiglie stesse, l'una a supporto delle altre. Tenendo conto delle risorse finanziarie e umane a disposizione, la Direzione Didattica predispone inoltre percorsi di prima accoglienza e di alfabetizzazione connotata da due diverse strumentalità linguistiche (lingua per comunicare e lingua dello studio), allo scopo di promuovere l'acquisizione di una buona competenza nell'italiano scritto e parlato, nelle forme ricettive e produttive, per assicurare uno dei principali fattori di successo scolastico e di inclusione sociale. Da vari anni scolastici è presente la Funzione strumentale per l'integrazione degli alunni stranieri.

La partecipazione delle famiglie e degli enti locali alla vita scolastica, nei suoi vari aspetti e manifestazioni, è apprezzabile.

I rapporti con il Comune di Castel S. Pietro Terme sono improntati a fattiva collaborazione, come si evidenzia dai contributi dati alla scuola sotto forma di risorse sia economiche sia umane.

È significativa, inoltre, la presenza di un'associazione di genitori (denominata "Associazione genitori Don Milani") che gestisce un progetto di prolungamento dell'orario scolastico, a carico delle famiglie interessate e in collaborazione con le docenti del plesso. Tale modello organizzativo e orario consente di soddisfare le esigenze delle famiglie tramite un orario extrascolastico flessibile a completamento del tempo scuola di 30 ore, mediante attività pomeridiane facoltative a pagamento per assistenza compiti e per attività sportive rivolte ad alunni di tutte le classi, fino ad arrivare ad un totale di 40 ore settimanali.

A partire dall'anno scolastico 2007/08, poi, il Comune di Castel San Pietro Terme, in collaborazione con la Direzione Didattica, ha provveduto ad organizzare/supportare attività extracurricolari per completare l'orario pomeridiano del plesso "Albertazzi". Questa scelta è scaturita dalla necessità di rispondere alle esigenze di numerose famiglie che non hanno potuto iscrivere i propri figli al plesso con attività di tempo pieno, a causa dell'esubero delle domande rispetto alla disponibilità dei posti. Attualmente i bambini frequentanti le attività extracurricolari sono circa 20 (non è possibile una stima precisa, in quanto alle famiglie è concessa flessibilità nella scelta temporale della suddetta iscrizione: settimane/un mese, più mesi...).

Per il plesso di S. Martino in Pedriolo, unico afferente al Comune di Casalfiumanese, analoga disponibilità è stata offerta alla Direzione Didattica dall'Amministrazione Comunale e dalle famiglie del paese. Anche in questo caso, i rapporti sono improntati ad una costante collaborazione e proiettati verso una fattiva risoluzione delle problematiche scolastiche e delle esigenze del plesso.

Il percorso formativo tiene conto primariamente delle richieste formative esplicite degli alunni e dei soggetti adulti. La definizione dei suddetti bisogni formativi, tuttavia, si situa all'incrocio fra quanto scaturisce dalle istanze provenienti dalla dimensione soggettiva e quanto emerge dall'analisi delle dinamiche oggettive, che impone di prevedere determinati traguardi imprescindibili in cui la scuola assume un ruolo propulsivo nei confronti dell'utenza e del territorio, nel rispetto di una cultura e di una logica di qualità centrate sui fruitori del servizio piuttosto che sull'erogatore.

Grazie agli incontri programmati, alle feste, alle manifestazioni pubbliche, all'invio di note informative, il livello di coinvolgimento dei genitori nelle attività della scuola è alto.

La scuola si connota per la presenza di gruppi di lavoro composti sia da insegnanti sia da soggetti extrascolastici, quali operatori dei servizi ASL. La Direzione Didattica partecipa, inoltre, a reti di scuole, in cui i finanziamenti provengono principalmente dalle scuole componenti. I motivi di adesione alle reti risiedono nel voler migliorare le pratiche didattiche ed educative, nella gestione dei servizi in comune, nella possibilità di usufruire di formazione e aggiornamento del personale, nella realizzazione di progetti di inclusione di alunni con cittadinanza straniera. Varia è la tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi (Università, Enti di formazione accreditati, Associazioni sportive del territorio, Associazioni culturali e cooperative).

5 - Situazione relativa all'Esercizio Finanziario 2015

Anche nel presente anno scolastico si mira a rafforzare una condivisione di obiettivi ed un assetto organico all'intera Direzione Didattica, declinandolo nell'organizzazione dei singoli plessi. Nonostante i "tagli" alle risorse umane e finanziarie, le decisioni prese dagli Organi collegiali e dallo staff organizzativo hanno consentito di continuare ad offrire all'utenza, per l'anno scolastico in corso, il tempo scuola richiesto, aumentando tuttavia la complessità organizzativa e il carico di lavoro del personale docente ed A.T.A., spesso impegnato su più plessi.

Fondamentale si è rivelato il lavoro delle commissioni e dei referenti posti a presidiare le specifiche aree organizzative.

Uno dei punti di forza della gestione 2015 è stata indubbiamente l'intensa attività di formazione e l'incremento dell'innovazione tecnologica delle scuole. I tre plessi di scuola primaria Sassatelli, Albertazzi, Don Milani sono stati interamente cablati. Ad Albertazzi sono presenti 2 LIM, a Don Milani 3, a Sassatelli 10.

6 - Obiettivi in relazione al POF - Esercizio Finanziario 2016

Il POF è stato approvato dal Collegio dei Docenti il 28/10/2015, con delibera n.18 e dal Consiglio di Circolo il 26/11/2015 con delibera n. 17, è stato inoltre, come previsto dalla Legge 107 del 13/07/2015 elaborato il PTOF, piano triennale dell'offerta formativa 2016/2019 approvato dal Consiglio di Circolo il 13/01/2016 con delibera n 27 e pubblicato sul sito della scuola.

L'assetto dei rapporti finanziari con il Ministero è inserito nel più ampio quadro del contenimento della spesa pubblica previsto dalle leggi finanziarie di questi ultimi anni.

La disponibilità della cassa risente del mancato incasso dei residui attivi dovuti dal MIUR.

Il documento unitario "Piano dell'Offerta Formativa" (P.O.F.), pubblicato sul sito della Direzione Didattica, esplicita le scelte educative, didattiche, progettuali ed organizzative dell'Istituzione scolastica, definendo percorsi formativi riguardanti principalmente:

- * l'accoglienza
- * l'integrazione
- * l'apprendimento
- * il sostegno
- * il recupero, il consolidamento, il potenziamento
- * l'arricchimento dell'offerta formativa
- * l'intercultura
- * la continuità
- * la valutazione
- * la formazione

L'organizzazione del personale, docente e non, si colloca all'interno del quadro di realizzazione dell'offerta formativa. Si è inserito nell'organigramma di Circolo tutto il personale incaricato di presidiare le attività e i progetti con compiti di coordinamento, organizzazione e referenza. Al fine di evitare una parcellizzazione di funzioni, che spesso determina un rallentamento dell'operatività, si è cercato di creare un modello organizzativo semplice, diffuso e potenzialmente efficace, tenendo comunque presente che la scuola rappresenta un sotto-sistema di un più vasto sistema sociale, fonte di "significati" e di legittimazione.

Particolare attenzione è dedicata al clima dell'ambiente scolastico, nella consapevolezza del nesso esistente fra aspetto emozionale e rendimento cognitivo. Poiché la scuola è il luogo in cui i bambini vivono gran parte della

loro vita è infatti necessario promuovere un clima imperniato sul dialogo, sull'accettazione reciproca, sulla valorizzazione delle differenze, sulla tolleranza, sul consenso, sulla cooperazione.

In tale ottica e in coerenza con i criteri individuati dal Collegio di docenti, si sono focalizzati alcuni settori di intervento:

1. Attuazione D.lgs 81/08 e codice Privacy
2. Autovalutazione di Istituto
3. Innalzamento del successo scolastico e ampliamento dell'offerta formativa
4. Sostegno
5. Recupero, consolidamento, potenziamento
6. Formazione e aggiornamento
7. Iniziative con il territorio (Commissioni di lavoro e referenze esterne al collegio, costituzione di reti di scuole, adesioni a centri territoriali per la formazione e la ricerca etc.)

Per quanto riguarda l'attuazione della normativa sulla sicurezza, si rimanda al precedente paragrafo dedicato, nel quale sono descritte le azioni effettuate nel corso della prima parte del corrente anno scolastico, relativamente ai sopralluoghi e alla valutazione dei rischi, all'informazione e alla formazione per la sicurezza dei preposti, di tutti i lavoratori, degli addetti antincendio e degli operatori del primo soccorso.

Per quanto attiene all'Autovalutazione di Istituto, essa scaturisce dalla necessità di accertare la qualità dell'offerta formativa e il raggiungimento delle mete prefigurate. Il processo di autovalutazione si basa sulla convinzione che nessun percorso di miglioramento può essere efficace se non è espressione precisa e condivisa di un'identità interna alle scuole e se non è frutto e motore di logiche e modalità di lavoro collaborative che trovano nelle declinazioni dell'autonomia la capacità della scuola di individuare punti di forza e criticità della propria offerta, in modo da renderla comparabile e per questo migliorabile. A partire dall'a.s. 2012-2013 è stato istituito un nucleo di autovalutazione allargato costituito da docenti di sc. dell'Infanzia e di sc. Primaria -tra i quali è presente la FS "Valutazione alunni, Invalsi e Autovalutazione di Istituto"-, un A.T.A. e un rappresentante delle famiglie, operatore dell'Ente Locale) oltre al Dirigente scolastico. Il nucleo si è reso subito operativo analizzando gli esiti delle prove INVALSI 2011-2012 e focalizzando l'attenzione sui risultati di apprendimento come punto di riferimento fondamentale. Non si è data attuazione a collaborazioni con soggetti esterni per l'autovalutazione. Nell'a.s 2014/15 il nucleo di autovalutazione è stato costituito dalla dirigente scolastica e dal solo personale docente. Si è provveduto a compilare il Questionario scuola I ciclo realizzato da INVALSI e a stilare il conseguente rapporto di autovalutazione., RAV da cui sono emerse le criticità della scuola. In questo anno scolastici, partendo dalle criticità emerse dal RAV è stato elaborato il PDM ,piano di miglioramento per gli anni 2015/16, 2016/17, 2017/18 che è stato approvato dal Consiglio di Circolo il 13/01/2016 con delibera n26.

. Il PDM intende perseguire i seguenti obiettivi: raggiungere una maggiore equità dei risultati di apprendimento tra le varie classi, migliorando i risultati peggiori, attraverso una condotta razionale ed efficiente dell'attività didattica e l'allocazione di risorse educative laddove si rivelino più necessarie; ridurre la differenza tra le classi, e in particolare tra i plessi, nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile; implementare corsi di recupero-consolidamento-potenziamento ;elaborare prove strutturate comuni alle classi parallele in entrata, intermedie e finali, in italiano , matematica, inglese e scienze . Altro obiettivo prioritario è quello di implementare la formazione predisposta sulla base dei bisogni degli insegnanti e di quelli dell'istituzione scolastica, attraverso l'utilizzo di metodologie formative volte soprattutto a migliorare le competenze di base, fondate su simulazioni, studi di caso, ricerca/azione, documentazione ed una verifica della stessa che valuti i miglioramenti apportati al lavoro in classe Centro dell'attività della scuola è, in effetti, la didattica, ovvero il rapporto di insegnamento/apprendimento e il conseguente raggiungimento di mete comportamentali e cognitive misurabili e quantificabili. Altra finalità imprescindibile è la realizzazione di mete valoriali e di sviluppo integrale della personalità capaci di mutare gli atteggiamenti e gli stili di vita degli allievi. La Direzione Didattica , proprio nell'intento di offrire maggiori opportunità formative, partecipa ad una "sottorete" impegnata in un progetto teso a sviluppare, attraverso le metodologie del laboratorio e della ricerca-azione, gli aspetti che concorrono alla realizzazione di strategie inclusive lungo il percorso curricolare verticale che conduce dai campi di esperienza della scuola dell'Infanzia fino agli ambiti delle diverse discipline della scuola primaria (senza tralasciare lo sviluppo delle competenze digitali). In particolare ci si soffermerà sull'uso di metodologie alternative alla lezione frontale (cooperative learning, didattica laboratoriale, personalizzazione-individualizzazione dei percorsi, peer education....) e sulla condizione imprescindibile richiesta per la realizzazione dell'inclusione in campo scolastico:

il pieno coinvolgimento e la piena consapevolezza dei docenti relativamente alla necessità di un cambiamento della cultura e della professionalità di chi opera in campo educativo.

Al fine dell'innalzamento del successo scolastico, le scelte dell'Istituto sono attualmente rivolte principalmente a:

- supportare la professionalità dei docenti mediante percorsi di formazione sui D.S.A., sulla didattica dell'italiano come L2, sulle competenze relazionali e di gestione del gruppo classe;
- promuovere diversi progetti (v. paragrafo 7) che realizzino differenziate opportunità formative, in risposta ai bisogni e agli stili cognitivi degli alunni;
- promuovere l'innovazione metodologico-didattica e l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica;
- supportare il personale A.T.A. nell'acquisizione delle competenze necessarie per svolgere le funzioni richieste in campo amministrativo, in continua evoluzione.

Strettamente connesse alla promozione del successo scolastico sono le azioni di sostegno e recupero indirizzate agli alunni disabili, a quelli in difficoltà e agli alunni stranieri che necessitano di alfabetizzazione.

Considerato che le problematiche relative al sostegno degli alunni in difficoltà e all'inserimento degli alunni stranieri continuano a costituire una priorità, visto l'incremento del numero degli alunni per classe spesso in corso d'anno e la crescente immigrazione, anche quest'anno, così come negli ultimi anni scolastici, si predisporranno azioni dedicate al sostegno e al recupero di alunni in difficoltà e di alunni stranieri nei vari plessi della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, sulla base delle risorse disponibili. Altrettanta attenzione sarà rivolta agli alunni che necessitano di percorsi di consolidamento e di potenziamento, che saranno finanziati facendo ricorso al contributo volontario dei genitori.

Un buon numero di docenti ha partecipato e parteciperà a corsi di formazione organizzati dalla scuola autonomamente, dalla Rete "Primescuole", dal CISS/T, centro servizi territoriale al quale la Direzione Didattica ha aderito nell'a. s. 2003/2004, dall'Amministrazione Scolastica (Ufficio IX Ambito Territoriale Provinciale Bologna e USR) e da altri Enti autorizzati. In particolare, nell'ottica di una formazione che deve fare i conti con l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), a marzo 2013 sono stati organizzati i corsi di "Formazione – LIM per Apprendere". Nell'ambito del "Piano per la dematerializzazione delle procedure amministrative in materia di istruzione, università e ricerca e dei rapporti con le comunità dei docenti, del personale, studenti e famiglie", che prevede, tra l'altro, l'utilizzo del registro elettronico, saranno effettuati nei primi mesi del 2014 brevi corsi di formazione finalizzati alla familiarizzazione con il nuovo strumento. Si è cercato di implementare e potenziare la dotazione degli strumenti tecnologici e multimediali nei vari plessi per permettere di incrementare l'accessibilità per alunni, docenti e personale ATA alle risorse tecnologiche, al fine di creare ambienti di apprendimento sempre più stimolanti ed inclusivi. Anche nell'anno scolastico 2014/15 è stata implementata la dotazione di strumenti tecnologici, al fine di poter utilizzare il registro elettronico (già in vigore) in ogni scuola primaria e di fornire al personale dell'Ufficio di Segreteria la necessaria strumentazione informatica.

Il nuovo sito della Direzione Didattica è in vigore dall'inizio dell'anno scolastico 2014-15.

In quest'anno scolastico è stato messo a punto un progetto, coerentemente con quanto stabilito dal PNSD, in cui vengono indicate le azioni da compiere per sviluppare e migliorare le competenze digitali degli alunni e del personale docente e ATA. Obiettivo prioritario del progetto è quello di potenziare gli interventi formativi finalizzati all'incremento dell'uso delle nuove tecnologie didattiche e alla diffusione della cultura dell'innovazione e modernizzazione favorendo la condivisione e la collaborazione tra docenti e alunni.

Un ulteriore obiettivo risulta essere quello di incentivare la politica di RETE con altre I.S.A. per progettazioni comuni, adesione in rete a progetti ministeriali o proposti da altri soggetti sia pubblici sia privati come il Progetto C.O.P.R.I. 3-5, L.R. 26/01 Diritto allo studio e altri progetti.

Altra rete di scuole alla quale la Direzione Didattica aderisce è la "Rete delle istituzioni scolastiche autonome del circondario imolese" per attività relative alla *Gestione amministrativa*, come ad esempio la programmazione degli interventi e la determinazione degli indirizzi della attività prevenzionale ex D.Lgs n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni e alla *Attività didattica*, come ad esempio progetti e/o laboratori di sperimentazione e innovazione.

La Direzione Didattica fa anche parte delle istituzioni che aderiscono al *Centro integrato Servizi Scuola Territorio*, attivo nel Circondario di Imola, che è al servizio delle Istituzioni scolastiche e più in generale dell'intero sistema formativo in esso presente; tale centro persegue la finalità di offrire servizi qualificati a sostegno del pieno esercizio dell'autonomia funzionale delle scuole, della qualificazione ed innovazione dell'offerta formativa, dell'integrazione tra i diversi sottosistemi formativi e della relazione tra scuole, Autonomie Locali e territorio.

Si conferma inoltre l'iscrizione della Direzione Didattica alla rete provinciale ASABO, terreno di utile confronto con il centinaio di scuole della Provincia associate su questioni di diversa natura, dagli aspetti e problemi amministrativo-contabili a quelli organizzativi e gestionali e di più ampio respiro pedagogico.

Si è inserita ormai da diversi anni nella vita della Direzione Didattica, con l'istituzione di una borsa di studio annuale, una giornata, il 5 novembre, in memoria di una giovane insegnante improvvisamente deceduta alcuni anni fa. A ricordare tale figura è indirizzato un concorso che prevede attività con argomento rinnovato ogni anno. La progettazione, l'elaborazione e la stampa di un calendario per la cittadinanza, con immagini degli elaborati e dei plastici realizzati e l'allestimento di una mostra in municipio, corredano l'iniziativa.

7 - I progetti, le attività e le risorse relative

In tutti i plessi le attività didattiche vengono ampliate ed integrate da iniziative non strettamente curricolari. Tali proposte, discusse, concordate e deliberate dal Collegio dei docenti risultano pienamente inserite nella programmazione educativa e didattica di ciascuna sezione o classe e contribuiscono a garantire in modo equilibrato lo sviluppo cognitivo, affettivo e relazionale di ciascun allievo. Alcune iniziative sono attuate utilizzando i fondi dell'Autonomia Scolastica, altre con i fondi dell'Amministrazione Comunale (Progetti del Diritto allo Studio), altri ancora sono proposti e progettati in collaborazione con le Agenzie Educative del Territorio.

Nei seguenti prospetti illustrativi sono riportati, quale sintesi riassuntiva, i progetti attivati nell'anno scolastico 2015/2016.

I progetti possono essere ricondotti alle seguenti aree:

- Ampliamento dell'offerta formativa
- Qualificazione scolastica
- Innalzamento del successo scolastico
- Integrazione scolastica

TEMATICA	TITOLO DEL PROGETTO	SCUOLE	CONTENUTI
Integrazione	Progetti per l'Integrazione:	Scuola infanzia-primaria	Potenziamento e recupero didattico nell'ottica della promozione e della prevenzione dell'insuccesso scolastico
	Progetti didattici di potenziamento e recupero		
Accoglienza	Laboratorio di teatro	Scuola dell'infanzia-primaria	Accoglienza e prima alfabetizzazione per bambini appartenenti a diverse culture
	Progetto acquaticità (Ref. Sternativo R.)		
Prevenzione del disagio	Organizzarsi, accogliere, personalizzare. Didattica per l'Inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali	Scuola infanzia-primaria	Promozione dell'Agio e prevenzione del Disagio
	L'inclusione parte dai più piccoli (Ref. M.Martelli)	Scuola infanzia-primaria	Rispondenza alle esigenze sociali tramite percorsi educativi motivanti
	Mediazione linguistica Verso una scuola accogliente.....Didattica interculturale per l'inclusione e Integrazione scolastica.	Scuola dell'infanzia-primaria	Integrazione e Inclusione scolastica Progettazione interculturale

	Psicomotricità	Scuola dell'infanzia	
	Star bene a scuola – sportello di consulenza	Scuola dell'infanzia-primaria	Sviluppo armonico del corpo: il corpo e il movimento
	Progetti integrazione alunni stranieri (ref. M. Martelli)	Scuola primaria	Promozione dell'Agio
Linguaggi	Concorso Donatella Zappi (ref Gullo E.)	Scuola infanzia-primaria	Giocare, manipolare... con la fantasia
	Laboratori creativi (danza) (ref. Forni S.)	Scuola infanzia	Partecipazione a spettacoli teatrali per l'approccio a diverse modalità espressive
	Spettacoli a Teatro (ref. Forni S.)	Scuola infanzia-primaria	Musica come linguaggio per imparare ad ascoltare, esplorare, scoprire il paesaggio sonoro che ci circonda
	La stanza dei suoni (ref. Mancino A.)	Scuole primarie	
	La Banda dei bambini	Scuole primarie	
	Linguaggi in tutti i sensi- It's english time (ref.Forni S.)	Scuola infanzia	L'inglese per i piccoli
	In Biblioteca comunale (ref. Bandini M.R.)	Scuola infanzia-primaria	Stimolare il piacere di leggere favorendo il dialogo, arricchire il lessico, stimolare la capacità di esprimersi in modo articolato ed appropriato.
Gioco	Educazione alla sicurezza (ref. Modafferi A.)	Scuola infanzia- primaria	Predisposizione di un piano di emergenza: prove di evacuazione.
Movimento	Bolla e i pericoli (Ref. Zaniboni)		La sessualità affrontata, non evitata
Salute	Educazione alla sessualità (ref. Sternativo R.)	Scuola primaria	
Affettività	Gioco sport (ref. Bovina C.)	Scuola primaria	Favorire gli apprendimenti motori/ psicomotori valorizzando il gioco
	Tennis – attività propedeutica	Scuola primaria	
	Attività motoria - musicale (ref. Forni S.)	Scuole prim. Albertazzi-Sassatelli- Don Milani-Ercolani-Rodari	
	Arricchimento motorio: tennis (ref. Forni S.)	Scuola infanzia	

	Scacchi a scuola (ref..Forni S.)	Scuola primaria	
	Dama (ref. Citraro C.)		
	Golf	Scuola primaria	Educazione alimentare e alla salute
	Fruttiamoci – Frutta nelle scuole	Scuola Infanzia - primaria	
Curricolo	Curricolo verticale	Scuola primaria	Programmazione discipline curriculari
	Certificazione competenze	Scuola Infanzia - primaria	Valutazione
Ambiente Storia Geografia	Io e il mondo Progetti HERA (ref. Rambaldi A.)	Scuola infanzia/primaria	Favorire il rispetto dell'ambiente attraverso nuove conoscenze e nuovi comportamenti
	Laboratori di fisica	Scuola primaria	
	Pedibus (ref. Borroni L.,)	Scuola primaria	Conoscere gli aspetti storici e l'ambiente di Castel San Pietro Conoscere il territorio circostante dai dati storico-archeologici
	Percorsi storico – ambientali sul territorio (ref..Forni S.)	Scuola primaria	
	Scopriamo l'archeologia, scopriamo Claterna (ref. Forni S.)	Scuola primaria	
Educazione alimentare	Sogni e bisogni (ref. Sternativo R.)	Scuola infanzia-primaria	Percorsi di educazione alimentare
	Mangiare bene Solaris/dietista (ref. Sternativo R.)	Scuola infanzia-primaria	
Educazione stradale	Sicuri sulla strada (ref. Borroni L. Leprotti M.)	Scuola infanzia-primaria	Percorsi in collaborazione con la Provincia di Bologna, l'Amministrazione Comunale e il corpo della Polizia Municipale
Cittadinanza e Costituzione	Lezioni di pace (Volta C.)	Scuola dell'infanzia e primaria	Educare alla rappresentanza democratica in collaborazione con l'Amministrazione Comunale
	Legalità e giustizia (Ref. Rambaldi)	Scuola primaria	Educare alla solidarietà e alla pace.
Apprendimenti	UNESCO: Rete nazionale delle scuole associate (Ref. Gullo)	Scuola primaria	

8 – Controllo di gestione

Facendo esplicito riferimento alle priorità individuate, alle responsabilità al riguardo, ai sopra indicati obiettivi, ai progetti attivati che caratterizzano il progetto d'istituto per questo anno scolastico e, quindi, per questo esercizio finanziario, una valutazione precisa potrà essere fatta a fine anno in merito a:

- * Efficienza
- * Efficacia
- * Economicità

con riferimento a

- coordinamento personale
- progetti realizzati in rapporto a quelli previsti nel POF
- partecipazioni a iniziative esterne del territorio

avvalendosi, come elementi per la valutazione, di dati quantitativi e qualitativi (le percezioni dei diversi "attori": alunni, docenti, , famiglie, operatori scolastici, stakeholder).

L'adozione di un modello di controllo di gestione, riferito agli ambiti prioritari della pianificazione strategica dell'offerta formativa, si attuerà, perciò, monitorando i vari processi e collegando le risorse umane, finanziarie e strumentali impiegate con i risultati conseguiti.

Ambiti prioritari del controllo di gestione saranno:

- didattica e apprendimenti;
- servizi amministrativi;
- partecipazione interna ed esterna;
- sviluppo professionale;
- sviluppo organizzativo;
- implementazione delle risorse strumentali e finanziarie;
- miglioramento della qualità delle comunicazioni con l'esterno e dell'immagine della scuola.

Sul piano processuale e organizzativo, il controllo di gestione tenderà il più possibile ad avere dimensione collegiale e coinvolgerà attivamente i docenti, il personale amministrativo e tutto il personale ATA, i soggetti esterni interessati nella condivisione e nella predisposizione dei dispositivi di supporto al processo. La partecipazione dei principali soggetti della comunità scolastica al processo di controllo di gestione, oltre a promuovere processi democratici di partecipazione alla vita della scuola, coinvolge sulle priorità, sollecita attenzione sulle criticità, promuove la condivisione delle azioni correttive, impegna maggiormente nella riuscita delle stesse, sviluppa senso di corresponsabilità rispetto agli esiti e stimola la riflessione sui processi, sulle difficoltà, sulle debolezze e sui punti di forza, importante per l'apprendimento organizzativo.

Relazione Tecnico – Contabile del Direttore dei Servizi Generali e Amm.vi

Il Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2016, è stato predisposto in applicazione del Regolamento concernente le "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche" – Decreto M.I.U.R. 01/02/2001 n. 44, della C.M. n. 173 del 10/12/2001 e successive integrazioni, delle disposizioni relative alla legge finanziaria 2007(art. 1 comma 601 legge 296/06) seguite dal D.M. applicativo n. 21 del 1° Marzo 2007,della legge n. 191/2009, del decreto legge 6 luglio 2012 e in ottemperanza alla nota M.I.U.R. prot. n. 13439 del 11/09/2015, avente per oggetto "Istruzioni per la predisposizione del Programma annuale per l'e.f. 2016".

La citata nota ministeriale conferma le disposizioni emanate l'anno precedente circa la modifica dei contenuti e delle modalità di assegnazione e di erogazione alle scuole dei finanziamenti per il funzionamento amministrativo e didattico.

I dati relativi alle risorse finanziarie assegnate con la dotazione ordinaria (funzionamento amministrativo-didattico), si riferiscono al periodo gennaio-agosto 2016, con possibili integrazioni, mentre la quota riferita al periodo settembre-dicembre 2016 sarà oggetto di successiva integrazione, per consentire una ordinata gestione dei dimensionamenti.

Per quanto riguarda le competenze dovute al personale relativamente agli stipendi per le supplenze brevi e saltuarie, in applicazione dell'art. 7, comma 38, decreto legge 6 luglio 2012 n.95 (spending review) convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, il pagamento è effettuato, a decorrere dal 1° gennaio 2013, dal Service NoiPa (SPT) del MEF tramite il cedolino unico così come avviene in applicazione dell'art. 2 comma 197 della legge n.191/2009(Legge finanziaria per il 2010) per le assegnazioni relative ai compensi attività aggiuntive da Fis, compensi ore eccedenti, compensi per funzioni strumentali e incarichi specifici, indennità di direzione del DSGA, nonché le risorse delle attività complementari di educazione fisica.

Le assegnazioni relative ai suddetti istituti contrattuali non sono gestite nel Programma Annuale ma tali fondi sono erogati ai dipendenti(previa liquidazione e comunicazione dei compensi spettanti da parte della Scuola) direttamente dagli uffici del Tesoro.

Si evidenzia che allo stato attuale la Scuola ha crediti nei confronti del MIUR per un importo complessivo di € **58.568,43** a tutt'oggi non ancora saldati, relativi a spese obbligatorie a carico dello Stato sostenute dall'Istituto con anticipi di cassa, per i compensi dovuti per legge riferiti agli stipendi del personale supplente temporaneo e alla retribuzione delle ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti.

La mancata riscossione di tali crediti corrispondenti all'effettiva spesa sostenuta, più volte comunicata al MIUR, non consente di assumere gli impegni di spesa necessari per garantire il regolare svolgimento dell'attività della Scuola.

Il mancato rimborso dei residui attivi da parte del MIUR determina una grave sofferenza finanziaria che comporta i seguenti effetti negativi:

- Parziale approvvigionamento del minimo necessario per il buon funzionamento dell'Istituto.
- Difficoltà nell'attuazione del POF 2015/2016
- Indisponibilità della somma di **EURO 58.568,43**(che rimane nelle casse dello Stato) che avrebbe garantito l'acquisto di postazioni informatiche e multimediali per le classi dell'istituto.

ENTRATE PROGRAMMA ANNUALE 2016

Aggr.	Voce	Importi	Euro
01		Avanzo di amministrazione presunto	152.098,37
	01	Non vincolato	28.635,34
	02	Vincolato	123.463,03
02		Finanziamenti dallo Stato	13.262,04
	01	Dotazione ordinaria	13.262,04
	02	Dotazione perequativa	
	03	Altri finanziamenti non vincolati	
	04	Altri finanziamenti vincolati	
	05	Fondo Aree Sottoutilizzate FAS	
03		Finanziamento dalla Regione	
	01	Dotazione ordinaria	
	02	Dotazione perequativa	
	03	Altri finanziamenti non vincolati	
	04	Altri finanziamenti vincolati	
04		Finanziamento da Enti Locali o da altre istituzioni pubbliche	
	01	Unione Europea	
	02	Provincia non vincolati	
	02	Provincia vincolati	
	03	Comune non vincolati	
	05	Comune vincolati	
	06	Altre istituzioni	
05		Contributi da privati	5.000,00
	01	Famiglie non vincolati	
	02	Famiglie Vincolati	5.000,00
	03	Altri non vincolati	
	04	Altri vincolati	
06		Proventi da gestioni economiche	
	01	Azienda agraria	
	02	Azienda speciale	
	03	Attività per conto terzi	
	04	Attività convittuale	
07		Altre entrate	
	01	Interessi	
	02	Rendite	
	03	Alienazione beni	
	04	Diverse	
08		Mutui	
	01	Mutui	
	02	Anticipazioni	
		Totale entrate	170.360,41

ANALISI DELLE RISORSE

AGGREGATO 01 – AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

L'avanzo di amministrazione al 31/12/2015 (rilevabile dal mod.J situazione amministrativa al 31/12/2015) ammonta ad € 152.098,37 di cui € 28.635,34 possono ritenersi economie senza specifico vincolo di utilizzo, € 59.087,96 confluiscono nell'aggregato Z mentre la restante somma di € 64.375,07 è costituita di fondi tutti strettamente finalizzati e, quindi, va prelevata e distribuita secondo l'originaria destinazione per finanziare le spese del 2016.

PRELEVAMENTO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Si dispone il prelevamento dall'avanzo di amministrazione vincolato di € 64.375,07 così ripartito

A01 - FUNZIONAMENTO DIDATTICO GENERALE **19.180,89**

Finanziamento visite fiscali pregresse € 11.258,06
Contributo Fondazione Cassa di Risparmio di Imola per gestione POF € 3.500,00
Contributo Banca tesoriera € 1.000,00
Fondi da restituire alla Stato € 3.422,83

A02 - FUNZIONAMENTO DIDATTICO GENERALE **1.147,07**

Finanz. MIUR per attrezz. per alunni divers. abili € 147,07
Finanz. Comune CSPT acquisto libri di testo € 1.000,00

P03 - USCITE DIDATTICHE – VISITE GUIDATE **278,07**

Contributo distribuzione volantini

P04 – STAR BENE INSIEME E CON SE STESSI

Contributo genitori alunni progetto Psicomotricità € 2.500,00 **2.500,00**

P05 – QUALIFICAZIONE SCOLASTICA (FINANZ. ENTI LOC.) **16.740,76**

Finanz. Comune di C.S.P.T. Fondi Diritto allo studio € 15.250,00
Finanz. Comune di Casalfiumanese € 500,00
Finanz. Comune di C.S.P.T. Fondi progetto Donatella Zappi € 500,00

P07 - PROGETTI A FINANZIAMENTO VINCOLATO **3.114,00**

Contributo Comune C.S.P.T. progetto "Legalità e Giustizia" € 700,00
Contributo Comune C.S.P.T. progetto "Iniziative sulla Liberazione" € 760,00
Contributo Comune C.S.P.T. per Funzioni Miste Collaboratori scol. € 320,00
Contributo remunerazione personale ATA Progetto frutta nella scuola € 1334,00

P08 – EXTRA SCUOLA **21.414,28**

Contributo genitori per sorveglianza mensa

e il prelevamento dall'avanzo di amministrazione NON vincolato di Euro 28.635,34 così ripartito

A02 – FUNZIONAMENTO DIDATTICO GENERALE **3.972,92**

P01 - SCUOLA SICURA E PRIVACY	6.430,77
P02 – FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO	6.000,00
P05 – QUALIFICAZIONE SCOLASTICA	1.000,00
P06 – QUALIFICAZIONE SCOLASTICA	6.357,47
P07 – PROGETTO A FINANZIAMENTO VINCOLATO	4.634,50

L'avanzo di amministrazione, pertanto, è così impiegato:

	Importo	Avanzo di amm.ne	Avanzo di amm.ne
Voce		Vincolato	Non vincolato
A	Attività	20.327,96	3.972,92
A01	Funzionamento amministrativo generale	19.180,89	
A02	Funzionamento didattico generale	1.147,07	3.972,92
P	Progetti	44.047,11	24.662,42
P 01	Scuola Sicura e Privacy		6.430,77
P 02	Formazione e Aggiornamento		6.000,00
P03	Uscite didattiche e visite guidate	278,07	239,68
P04	Star Bene Insieme e con Se Stessi	2.500,00	
P05	Qualificazione Scolastica(finanziamenti EE.LL.)	16.740,76	1.000,00
P06	Qualificazione Scolastica(finanziamenti Autonomia.)		6.357,47
P07	Progetti a Finanziamento Vincolato	3.114,00	4.634,50
P08	Extra Scuola	21.414,28	
	TOTALE COMPLESSIVO	64.375,07	23.635,34

ENTRATE PROGRAMMA ANNUALE 2016

AGGREGAZIONE 02 – FINANZIAMENTI DELLO STATO

02/01- Dotazione ordinaria

Aggreg.ne 02			
	Attività	Enti	Prev. Iniziale
02/01	Assegnazione risorse finanziarie 2016: funzionamento amm.vo-didattico	MIUR	13.262,04
	Totale		13.262,04

Eventuali ulteriori integrazioni più la somma relativa al periodo settembre/dicembre 2016 saranno iscritti nel Programma Annuale con la procedura prevista dall'art. 6 D.M. n° 44/2001 al momento del ricevimento dell'apposita assegnazione come da DM n. 21 del 01/3/07, nota esplicativa del MIUR n. 151 del 14/3/07, nota del MIUR n. 1971 del 01/10/2007 e nota MIUR 13439 del 11/09/2015.

02/04- Altri finanziamenti vincolati

Nessun importo in questa aggregazione in fase previsionale

AGGREGAZIONE 03 - FINANZIAMENTI DALLA REGIONE

Nessun importo in questa aggregazione in fase previsionale

AGGREGAZIONE 04 - FINANZIAMENTI DA ENTI LOCALI O ALTRE ISTITUZIONI PUBBLICHE

Nessun importo in questa aggregazione in fase previsionale

AGGREGAZIONE 05 - CONTRIBUTI DA PRIVATI

Aggreg.ne 05			
	Attività	Enti	Prev. Iniziale
05/02/02	Contributi per uscite didattiche	Genitori	5.000,00
	Totale		5.000,00

AGGREGAZIONE 07 - ALTRE ENTRATE

Nessun importo in questa aggregazione in fase previsionale

SPESE PROGRAMMA ANNUALE 2016

ANALISI DELLE SPESE

SPESE			
	Voce	Attività	
			34.899,92
ATTIVITA'	A01	Funzionamento amministrativo generale	29.779,93
	A02	Funzionamento didattico generale	5.119,99
		Progetti	75.709,53
PROGETTI	P01	Scuola sicura e privacy	8.430,77

	P02	Formazione e aggiornamento	6.000,00
	P03	Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione	5.517,75
	P04	Star bene insieme e con sé stessi	2.500,00
	P05	Qualificazione scolastica(finanziamenti EE.LL.)	17.740,76
	P06	Qualificazione scolastica(finanziamenti autonomia)	6.357,47
	P07	Progetti a finanziamento vincolato	7.748,50
	P08	Extra scuola	21.414,28
		Fondo di riserva	
R	R98	Fondo di riserva	663,00
		Totale spese	111.272,45
Z	Z01	Disponibilità finanziaria da programmare	59.087,96
		TOTALE A PAREGGIO	170.360,41

AGGREGAZIONI

AGGREGAZIONE A01 - FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO GENERALE

In questa attività confluiscono le spese per il funzionamento amministrativo dell'Istituto: licenze d'uso software e materiale informatico, spese postali e bancarie, materiale igienico-sanitario, cancelleria e carta fotocopie per uso amministrativo, registri, riviste amministrative, materiale specifico per fax, contratti uso fotocopiatrici, spese di manutenzione attrezzature scolastiche: macchine, hardware e software e le spese per la partecipazione a reti, linee internet, rimborso visite fiscali pregresse e restituzione fondi Ministero.

AGGREGAZIONE A02 - FUNZIONAMENTO DIDATTICO GENERALE

In questa attività confluiscono le spese per materiale didattico per i plessi., fondo di solidarietà, riviste e libri di testo.

PROGETTI

PROGETTO P 01 – SCUOLA SICURA E PRIVACY

Sono previste le spese per gli adempimenti prescritti dalla normativa sulla sicurezza: compenso responsabile sicurezza, compenso medico competente, spese per visite mediche e per corsi di aggiornamento Preposti alla sicurezza, antincendio e pronto soccorso.

PROGETTO P 02 – FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

Sono previste le spese per la realizzazione di corsi di formazione per il personale sui seguenti adempimenti: aggiornamento amministrativo/contabile e aggiornamento Docenti previsti nel Piano di Miglioramento

PROGETTO P03 – USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Sono previste le spese per l'organizzazione delle uscite didattiche

PROGETTO P04 – STAR BENE INSIEME E CON SE STESSI

Sono previste le spese per la realizzazione del progetto Psicomotricità

PROGETTO P05 – QUALIFICAZIONE SCOLASTICA (finanziamenti EE.LL.)

In questo progetto confluiscono le spese per la realizzazione dei progetti del diritto allo studio finanziati dal Comune di Castel San Pietro e dal Comune di Casalfiumanese.

PROGETTO P06 – QUALIFICAZIONE SCOLASTICA (finanziamenti Autonomia)

Il progetto prevede le spese per l'informatizzazione dei plessi mediante l'acquisto di postazioni informatiche per l'utilizzo del registro elettronico e adeguamento postazioni informatiche dell'ufficio.

PROGETTO P07 - PROGETTI A FINANZIAMENTO VINCOLATO

Sono previste le spese per i progetti Recupero e potenziamento - Funzioni miste - Giustizia e Legalità - Iniziative sulla Liberazione e Frutta nelle scuole

PROGETTO P08 - EXTRA SCUOLA

Sono previste le spese per i docenti che effettuano la sorveglianza in mensa

R/FONDO DI RISERVA

R/R98 Fondo di riserva

La previsione di Euro **660,00** che, ai sensi della normativa vigente, in misura non superiore al 5% della disponibilità complessiva, potrà essere utilizzata per eventuali fabbisogni che dovessero verificarsi.

AGGREGAZIONE Z - DISPONIBILITÀ FINANZIARIA DA PROGRAMMARE

In questa aggregazione è iscritta la somma di € **62.444,12**

€ 58.568,43 Crediti MIUR per spese di personale da 2006 al 2012

€ 400,00 Contributo anno 2012 Banca di Imola (ex banca cassiera)

€ 119,53 Erroneo accredito della Banca

Il direttore amministrativo

Segretario della Giunta Esecutiva

Dott.ssa Annabella Alfi

Il Presidente della Giunta Esecutiva

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Silvana Di Caterino

